



Trento, 14 aprile 2019

A voi tutti, confratelli, sorelle e aggregati/e,

pace nel Signore.



Ancora una volta il Signore ci offre la grazia di vivere la Settimana Santa insieme a tutta la Chiesa. Una settimana che ci conduce passo passo non solo alle fonti del nostro credo e della nostra speranza, ma anche all'essenzialità del Carisma che ci è stato affidato.

Noi che ci sentiamo immersi nel mistero di questo grande amore, rendiamo grazie al Signore per essere stati raggiunti da Lui. Sappiamo che l'Opera è un "fiore del Getsemani" e che tutto quello che Gesù ha vissuto nei giorni

della sua passione e morte diventa per noi un invito a contemplare l'infinito amore di Dio dando senso alla nostra offerta "pro eis" e a renderci disponibili a vivere quello che pronunciamo più volte al giorno: "O Gesù Agnello di Dio perennemente immolato sugli altari del mondo io mi unisco a te"; "Cuore sacerdotale di Gesù fa il nostro cuore simile al tuo".

Un Cuore che "Li amò sino alla fine". Questa espressione la meditiamo particolarmente nella Settimana Santa, ed è stata scelta da P. Mario Venturini come motto ed impegno di amare sino alla fine, e in modo particolare i sacerdoti. Fino alla fine della nostra vita amati, protetti e custoditi nel cuore di Cristo, risorto a vita nuova.

Di questo siamo certi, riconoscenti al Signore. Amati per amare fino alla fine, non per un periodo solamente, e aperti alla sua grazia per essere come Lui, e a suo esempio.

Cristo attraverso le sue parole e soprattutto attraverso i suoi gesti e le sue opere, ha rivelato al mondo il vero volto del Padre, ma tanti ancora non lo conoscono, altri non l'hanno visto o non riescono a vederlo. In questi giorni ricordiamo soprattutto i sacerdoti, chiamati ad annunciare e a celebrare i santi misteri e, attraverso questi, ad essere segno della misericordia e della vita piena del Signore, affinché anche loro si sentano amati e custoditi nel Suo Cuore.

Buona Settimana Santa, buon cammino con tutta la Chiesa e buona Pasqua nel Signore che, per amore, ci fa rinascere continuamente e ci dona sempre una nuova opportunità per vivere da risorti con Lui.

Un saluto fraterno e amico.